



LICEO CLASSICO STATALE "F. CAPECE"

Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,
Scientifico Sportivo, Linguistico Internazionale Spagnolo*



Piazza A. Moro, 29 - 73024 Maglie (Le)

Tel. 0836/484301

web: www.liceocapece.edu.it – email: lepc01000g@istruzione.it

Posta certificata: lepc01000g@pec.istruzione.it

*Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio di Istituto
Alle famiglie degli studenti
Al DSGA
Al personale ATA
All'ALBO
Al SITO di Istituto
al sito web dell'Istituto*

OGGETTO: Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per l'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa e per la programmazione delle attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione – annualità 2026-2027 – ex articolo 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare l'articolo 3, come modificato dall'articolo 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento ai principi di buon andamento, imparzialità, trasparenza e responsabilità della pubblica amministrazione;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'articolo 1, commi 12-17, concernenti il Piano triennale dell'offerta formativa, nonché ai commi 124 e seguenti in materia di formazione in servizio del personale docente;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in materia di valutazione e certificazione delle competenze ed esami di Stato, per quanto compatibile con il secondo ciclo di istruzione, nonché il decreto ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14, relativo ai modelli di certificazione delle competenze;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96, in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

Vista la legge 8 ottobre 2010, n. 170, in materia di disturbi specifici di apprendimento, e considerata la normativa vigente sui bisogni educativi speciali e sulla personalizzazione dei percorsi;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, in materia di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

Vista la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, e **viste** le Linee guida adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183;

Vista la legge 9 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, nonché le Linee di orientamento adottate con decreto ministeriale 13 gennaio 2021, n. 18;

Visto il Decreto Interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, recante la definizione degli obiettivi nazionali e degli obiettivi specifici di rilevanza regionale per la valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici per l'anno scolastico 2026-2027, con particolare riferimento all'Allegato B relativo alla Regione Puglia;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

Visto il Regolamento (UE) 2024/1689, recante regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act), per quanto applicabile alle istituzioni scolastiche e secondo la progressiva entrata in applicazione delle relative disposizioni;

Viste le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, allegate al decreto ministeriale 9 agosto 2025, n. 166, che richiamano un approccio antropocentrico, sicuro, affidabile, etico, trasparente e rispettoso dei diritti fondamentali [1];

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, con particolare riferimento agli articoli 36, 42, 43, 44 e 46 della Sezione Scuola, concernenti formazione, funzione docente, attività dei docenti, attività funzionali all'insegnamento e ricerca e innovazione [2];

Preso atto del quadro contrattuale e delle indicazioni rese disponibili nel 2026 in materia di svolgimento a distanza delle attività collegiali con carattere deliberativo, subordinatamente all'adeguamento del regolamento d'Istituto, alla disponibilità di strumenti tecnici idonei e alla garanzia di partecipazione, identificazione, personalità del voto, trasparenza, sicurezza, integrità e protezione dei dati [3];

Esaminati il PTOF 2025-2028, il Rapporto di autovalutazione, il Piano di miglioramento, la Rendicontazione sociale, il Piano annuale per l'inclusione e gli atti di indirizzo della Dirigente Scolastica relativi al triennio precedente e alle annualità già programmate, che si intendono qui integralmente richiamati, con le relative integrazioni e deliberazioni;

Esaminati i risultati delle rilevazioni INVALSI, gli esiti degli apprendimenti, le analisi del Nucleo interno di valutazione, i dati relativi alla frequenza, alla partecipazione, agli eventuali fenomeni di fragilità e dispersione e gli esiti delle azioni già realizzate;

Tenuto conto degli interventi educativi, didattici, organizzativi e formativi posti in essere negli anni scolastici precedenti, nonché delle esperienze maturate dal Liceo "F. Capece" nei cinque indirizzi di studio;

Tenuto conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione europea: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

Considerato l'impatto delle azioni e degli investimenti del PNRR, con particolare riferimento ai percorsi per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, alla transizione digitale, alla prevenzione della dispersione e alla riduzione dei divari territoriali e di apprendimento;

Considerata la necessità di proseguire l'attuazione e il monitoraggio delle azioni avviate nel 2025-2026, trasformando le progettualità già realizzate in pratiche ordinarie, documentate, condivise e valutabili;

Considerato che la formazione sull'intelligenza artificiale è già stata promossa presso il Liceo attraverso percorsi PNRR – Snodi formativi, tra cui: ID444505 "Formazione per formatori"; ID444506 "IA per la didattica: progettare lezioni efficaci, creare risorse personalizzate e valutare con metodo" per l'area letteraria, linguistica, storico-filosofica e giuridico-economica; ID444507 per l'area scientifica e STEM; ID444508 "IA per la gestione amministrativa e organizzativa della scuola" per il personale ATA e per il personale coinvolto nei processi amministrativi e gestionali;

Considerato il principio di corresponsabilità educativa e la necessità di assicurare coerenza tra indirizzi dirigenziali, deliberazioni del Collegio dei docenti, competenze del Consiglio di Istituto, direttive di massima al DSGA e attività del personale ATA;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dall'articolo 1, comma 14, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'attuazione del PTOF e per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione nell'annualità 2026-2027

1. Premessa e obiettivo strategico

L'annualità 2026-2027 costituisce una fase di consolidamento e, al tempo stesso, di maturazione delle innovazioni avviate nel primo anno del PTOF 2025-2028. Il Liceo "F. Capece" è chiamato a preservare la propria identità culturale, fondata sulla tradizione umanistica, classica, linguistica e scientifica, e a tradurla in una proposta formativa capace di interpretare il presente e di preparare gli studenti a un futuro complesso, interconnesso e tecnologicamente avanzato.

L'obiettivo strategico è quindi **consolidare una scuola inclusiva, autorevole, aperta al territorio e all'Europa, capace di coniugare rigore degli apprendimenti, cura delle relazioni, innovazione metodologica, cittadinanza digitale e uso responsabile dell'intelligenza artificiale**. Il PTOF dovrà restare uno strumento di lavoro dinamico, verificabile e leggibile, non un mero repertorio di progetti.

Nel quadro di riferimento dell'annualità 2026-2027, il presente Atto tiene altresì conto del nuovo assetto del sistema di valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici definito dal Decreto Interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026, che porta da quattro a cinque gli obiettivi generali. Il nuovo obiettivo generale, volto a «Contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del

bullismo e cyberbullismo», si raccorda in modo diretto con le priorità già individuate dal Liceo in materia di successo formativo, inclusione, orientamento e prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

In coerenza con tale quadro, e nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, l'Allegato B individua per la Puglia un obiettivo specifico di rilevanza regionale, del peso di 10 punti, riferito alla promozione di iniziative didattico-metodologiche, anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali. Il presente Atto già orienta in tale direzione il lavoro dell'Istituto, attraverso il consolidamento delle competenze, la progettazione per competenze, l'innovazione metodologica, il potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-scientifiche e digitali e la formazione del personale; tali azioni dovranno pertanto essere progettate, documentate e monitorate in coerenza con il PTOF, con il RAV e con il Piano di miglioramento.

La progettazione dell'Istituto dovrà essere coerente con le evidenze del RAV e con il Piano di miglioramento, limitando la dispersione progettuale e concentrando risorse e responsabilità su obiettivi misurabili. Ogni azione dovrà indicare destinatari, risultati attesi, tempi, risorse, responsabili, modalità di monitoraggio e documentazione degli esiti.

2. Identità del Liceo: mission e vision

Il Liceo "F. Capece", con i suoi cinque percorsi Classico, Scientifico, Scientifico Sportivo, Linguistico EsaBac e Linguistico Internazionale Spagnolo, si impegna a promuovere lo sviluppo dei talenti individuali, la crescita culturale e sociale di ogni studente, l'autonomia di giudizio, l'uguaglianza, la lealtà, la collaborazione e il senso di responsabilità.

La **mission** consiste nel guidare la crescita personale e culturale degli studenti attraverso un percorso che intrecci lo studio serio e sistematico delle discipline con esperienze laboratoriali, interdisciplinari, internazionali e orientative. La scuola intende formare giovani capaci di leggere criticamente la realtà, argomentare con rigore, comunicare in più lingue, utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali e assumere decisioni responsabili.

La **vision** è quella di una scuola radicata nel patrimonio culturale della città e del Salento, ma aperta all'Europa e al mondo; una comunità educante che riconosce nella tradizione non un vincolo, bensì una risorsa per comprendere il cambiamento, affrontare l'innovazione e costruire un futuro dinamico, plurale e interdisciplinare.

3. Continuità con quanto già posto in essere

Per l'annualità 2026-2027 sono confermati e ulteriormente sviluppati gli indirizzi e le azioni già individuati nell'atto relativo al 2025-2026. In particolare, il Collegio dei docenti proseguirà il lavoro sul curriculum d'Istituto e sul Curriculum digitale, sulla revisione condivisa dei criteri di valutazione, sulla diffusione di metodologie attive, sull'uso didattico dei laboratori, sulla valorizzazione delle competenze non cognitive, sul rafforzamento dell'educazione civica, sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo, sull'internazionalizzazione, sulla mobilità studentesca, sui rapporti con il territorio e sulla formazione del personale.

Saranno mantenuti e aggiornati, in coerenza con le deliberazioni degli organi collegiali, il Protocollo di accoglienza e inclusione, il Protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, il Protocollo per la mobilità transnazionale, l'ePolicy d'Istituto – elaborata e aggiornata anche nell'ambito della collaborazione con il progetto "Generazioni Connesse" –, il Regolamento di Istituto, il regolamento sull'utilizzo dei dispositivi digitali, il Regolamento di disciplina, i Patti educativi e ogni ulteriore documento organizzativo necessario. L'ePolicy costituisce il quadro di riferimento interno per

l'uso responsabile delle tecnologie, la tutela dei minori negli ambienti digitali, la prevenzione e gestione degli episodi di abuso, prevaricazione e cyberbullismo e la promozione di una cultura della sicurezza e del rispetto online.

La continuità non dovrà tradursi in ripetizione automatica: le azioni saranno sottoposte a verifica in relazione alla partecipazione effettiva degli studenti, agli esiti degli apprendimenti, al grado di inclusività, alla sostenibilità organizzativa e alla capacità di produrre miglioramento.

4. Priorità strategiche per il 2026-2027

4.1 Didattica, apprendimenti e valutazione

Il Collegio dei docenti orienterà la progettazione verso il consolidamento delle competenze di base e disciplinari, con particolare attenzione alla comprensione e produzione dei testi, all'argomentazione, alla competenza multilinguistica, al ragionamento matematico e scientifico, alla capacità di collegare saperi e interpretare criticamente fonti e dati.

Dovranno essere rafforzati il curricolo verticale e orizzontale, la progettazione per competenze, le prove comuni, la lettura condivisa degli esiti e gli interventi tempestivi di recupero, potenziamento e accompagnamento. La valutazione dovrà conservare funzione formativa, orientativa e di promozione dell'apprendimento; criteri, griglie e modalità di comunicazione dovranno essere trasparenti, coerenti e applicati in modo omogeneo, senza automatismi derivanti dall'uso di strumenti digitali o sistemi di IA.

L'innovazione metodologica sarà perseguita attraverso didattica laboratoriale, problem solving, cooperative learning, learning by doing, debate, project-based learning, compiti autentici, interdisciplinarietà e uso mirato degli ambienti digitali. La tecnologia dovrà essere subordinata agli obiettivi educativi e disciplinari, mai utilizzata come fine in sé.

4.2 Intelligenza artificiale, cultura digitale e cittadinanza

L'intelligenza artificiale sarà affrontata come oggetto di conoscenza, strumento didattico potenziale e ambito di responsabilità. Il Liceo promuoverà un uso **umano-centrico, trasparente, proporzionato, verificabile e inclusivo**, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti e della centralità della relazione educativa.

L'uso di strumenti di IA da parte del personale potrà essere ammesso solo per finalità coerenti con il servizio, previa valutazione dello strumento, delle condizioni d'uso, dei rischi e delle garanzie di protezione dei dati. È vietato inserire in sistemi non autorizzati dati identificativi, dati relativi alla salute, informazioni su disabilità o DSA, valutazioni nominative, informazioni disciplinari, credenziali, documenti riservati o qualsiasi altra informazione eccedente e non necessaria. Ogni prodotto generato dall'IA dovrà essere sottoposto a controllo umano, verifica delle fonti, controllo di eventuali errori o distorsioni e adeguamento al contesto.

Nella didattica gli studenti saranno guidati a distinguere tra assistenza lecita, rielaborazione personale, plagio e sostituzione indebita dell'attività intellettuale. Le consegne dovranno esplicitare, quando necessario, se e come sia consentito l'uso di strumenti di IA, richiedendo la documentazione del processo, delle fonti, dei prompt o delle revisioni effettuate, quando ciò sia funzionale all'apprendimento. La valutazione riguarderà le competenze effettivamente dimostrate dallo studente e non potrà essere delegata a un sistema automatizzato.

Non saranno adottati sistemi che producano decisioni automatizzate su ammissione, orientamento, valutazione degli apprendimenti, attribuzione di opportunità o conseguenze disciplinari senza adeguata base giuridica, valutazione dei rischi, supervisione umana e verifica di conformità. Il Liceo manterrà un registro interno delle principali applicazioni di IA utilizzate nei processi didattici e

amministrativi, con indicazione della finalità, del titolare o responsabile, dei dati eventualmente trattati, dei tempi di conservazione e delle misure di sicurezza.

L'Istituto proseguirà la formazione già avviata attraverso i percorsi PNRR e gli Snodi formativi: ID444505 per i docenti formatori; ID444506 per le discipline letterarie, linguistiche, storico-filosofiche e giuridico-economiche; ID444507 per l'area matematica, scientifica e tecnologica; ID444508 per il personale ATA e per i processi amministrativi e gestionali. Le competenze acquisite saranno condivise mediante comunità di pratica, documentazione di buone pratiche e momenti di restituzione al Collegio.

4.3 Inclusione, benessere e successo formativo

L'azione dell'Istituto dovrà garantire il diritto all'apprendimento e alla partecipazione di ogni studente, con particolare attenzione a disabilità, DSA, BES, fragilità personali e sociali, studenti di recente immigrazione, situazioni di disagio e rischio di dispersione. Il Piano annuale per l'inclusione sarà aggiornato sulla base dei bisogni rilevati e tradotto in interventi concreti, coordinati dai consigli di classe e dalle figure di sistema.

Saranno rafforzati l'accoglienza, l'ascolto, l'orientamento in itinere, la personalizzazione dei percorsi, il raccordo con le famiglie e con i servizi, nonché le azioni di prevenzione dell'abbandono e delle assenze reiterate. Il benessere psicofisico, il rispetto della persona, la gestione dei conflitti e la costruzione di un clima di classe positivo costituiranno dimensioni ordinarie della progettazione educativa.

La prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo saranno perseguiti attraverso educazione alla responsabilità, alfabetizzazione mediatica, procedure di segnalazione, tempestiva presa in carico, collaborazione con le famiglie e applicazione coerente del Regolamento di disciplina. Le attività dovranno essere coordinate con l'educazione civica, con l'ePolicy d'Istituto e con l'E-Safety Policy, valorizzando le risorse e gli strumenti messi a disposizione dal percorso "Generazioni Connesse". L'ePolicy sarà utilizzata come documento operativo per orientare studenti, docenti, personale ATA e famiglie nella gestione delle opportunità e dei rischi della rete, nella tutela della reputazione digitale, nella protezione dei dati personali e nell'uso consapevole dei dispositivi e dei sistemi di intelligenza artificiale.

4.4 Educazione civica, orientamento e internazionalizzazione

L'insegnamento dell'educazione civica sarà progettato in modo accurato, evitando la frammentazione in attività occasionali privilegiando un approccio il più possibile interdisciplinare. Le aree della Costituzione, dello sviluppo sostenibile, della cittadinanza digitale, della responsabilità individuale e collettiva e della partecipazione democratica dovranno essere collegate alle esperienze concrete degli studenti e ai problemi del territorio.

L'orientamento sarà sviluppato come processo continuo di conoscenza di sé, delle proprie competenze, delle opportunità formative e professionali, in raccordo con le Linee guida per l'orientamento, con il tutoraggio e con i percorsi previsti dall'Istituto. Le esperienze di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) saranno selezionate secondo criteri di qualità, sicurezza, coerenza con i percorsi liceali, inclusività e valore orientativo.

L'internazionalizzazione continuerà a rappresentare un asse identitario del Liceo. Saranno valorizzati gli indirizzi EsaBac e Linguistico Internazionale Spagnolo, la mobilità individuale e di gruppo, gli scambi, le certificazioni linguistiche, i partenariati, la dimensione europea e le opportunità di confronto interculturale. Le esperienze internazionali dovranno essere preparate, accompagnate, documentate e valutate.

5. Collegi, riunioni e partecipazione collegiale

Il Liceo assicurerà il pieno valore democratico degli organi collegiali, garantendo informazione preventiva, accessibilità dei documenti, possibilità effettiva di intervento, verbalizzazione fedele e tracciabilità delle deliberazioni.

In coerenza con l'articolo 44 del CCNL 2019-2021 e con il quadro applicativo definito nel 2026 [6], le attività collegiali non deliberative potranno svolgersi a distanza secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto. Le sedute con carattere deliberativo potranno essere svolte da remoto **solo dopo l'adeguamento o l'approvazione di uno specifico regolamento da parte del Consiglio di Istituto**, nel rispetto delle indicazioni tecniche ministeriali vigenti e purché siano assicurati identificazione dei partecipanti, partecipazione personale, contraddittorio, segretezza ove necessaria, personalità e univocità del voto, integrità dei dati, sicurezza, verbalizzazione e protezione dei dati personali.

Il regolamento dovrà disciplinare convocazione, accesso, verifica delle presenze, gestione degli interventi, deposito degli atti, modalità di voto, votazioni segrete, verbalizzazione, pubblicità delle deliberazioni, malfunzionamenti, interruzioni, sospensione o ripetizione delle votazioni e conservazione della documentazione. In assenza di condizioni tecniche o regolamentari adeguate, la riunione si svolgerà in presenza o sarà rinviata. La presa di servizio e gli adempimenti che richiedono la presenza fisica resteranno regolati dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'amministrazione.

La modalità online non dovrà essere utilizzata per comprimere il confronto collegiale o trasformare gli organi in luoghi di mera ratifica. La Dirigente promuoverà, pertanto, una calendarizzazione equilibrata, documenti trasmessi con congruo anticipo e una gestione delle sedute capace di coniugare efficienza, partecipazione e qualità delle decisioni.

6. Privacy, sicurezza informatica e gestione documentale [4] [5]

La protezione dei dati personali sarà integrata in ogni processo didattico, amministrativo e organizzativo. L'Istituto opererà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione della finalità, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, documentando le scelte secondo il principio di accountability.

Saranno aggiornate informative, autorizzazioni, istruzioni operative, nomine e misure di sicurezza; sarà mantenuto il raccordo con il Responsabile della protezione dei dati e saranno effettuate, quando necessarie, valutazioni d'impatto sui trattamenti. Particolare cautela sarà riservata a dati relativi a salute, disabilità, DSA, fragilità, procedimenti disciplinari e situazioni familiari. Le comunicazioni pubbliche, il sito, i social, le fotografie, le videoregistrazioni, il registro elettronico e le riunioni online dovranno rispettare le indicazioni del Garante e le regole interne.

La formazione su privacy e sicurezza informatica sarà rivolta a tutto il personale, con contenuti differenziati per docenti, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici. Saranno promosse pratiche di autenticazione robusta, gestione delle credenziali, prevenzione del phishing, uso corretto dei dispositivi, aggiornamento dei sistemi, gestione degli incidenti e conservazione ordinata dei documenti.

7. Formazione del personale

Il Piano di formazione 2026-2027 sarà costruito sulla rilevazione dei bisogni professionali e sugli obiettivi del PTOF, privilegiando percorsi applicativi, continui e documentabili. La formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di protezione dei dati personali sarà garantita secondo la normativa vigente e secondo le scadenze individuali.

Per i docenti saranno prioritari: IA e didattica; valutazione formativa e autentica; progettazione per competenze; inclusione, DSA e BES; gestione del gruppo classe e soft skills; cittadinanza digitale; metodologie laboratoriali; CLIL e formazione linguistica; internazionalizzazione; orientamento e FSL. Per il personale ATA saranno prioritari: digitalizzazione dei procedimenti, gestione documentale, trasparenza, contratti pubblici, ricostruzioni di carriera, privacy, sicurezza informatica, uso delle piattaforme, comunicazione con l'utenza e organizzazione dei servizi.

La formazione non dovrà esaurirsi nella frequenza di corsi: ogni percorso dovrà produrre, ove possibile, una ricaduta verificabile nella pratica, una risorsa condivisa, una procedura migliorata o una documentazione utile alla comunità professionale.

8. Organizzazione, risorse e amministrazione

Le scelte organizzative e amministrative dovranno essere improntate a legalità, efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, semplificazione, tutela dei dati, sicurezza e orientamento al servizio. Il DSGA predisporrà, nell'ambito delle proprie competenze, il piano delle attività del personale ATA in coerenza con il PTOF, con il presente atto e con le direttive di massima della Dirigente Scolastica.

L'organico dell'autonomia e l'eventuale organico di potenziamento saranno utilizzati in modo coerente con le priorità del PTOF, privilegiando recupero, inclusione, orientamento, internazionalizzazione, laboratori, competenze linguistiche, STEM, cittadinanza digitale e contrasto alla dispersione. Il fabbisogno sarà determinato sulla base dell'organico assegnato, dei vincoli finanziari e delle effettive esigenze didattiche, senza automatismi e senza pregiudicare la sostenibilità dei servizi.

Le risorse PNRR, ordinarie e progettuali dovranno essere programmate, monitorate e rendicontate con rigore. Gli acquisti di piattaforme, dispositivi e servizi digitali, compresi quelli basati su IA, dovranno essere preceduti da istruttoria tecnica e organizzativa, verifica della sicurezza e della protezione dei dati, valutazione dei costi complessivi e definizione delle responsabilità.

9. Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Il monitoraggio dell'attuazione del presente atto sarà coordinato dalla Dirigente Scolastica con il supporto dello staff, delle funzioni strumentali, dei referenti, del NIV, dei dipartimenti e degli organi collegiali. Saranno utilizzati indicatori essenziali e leggibili: andamento degli apprendimenti, partecipazione, frequenza, esiti degli interventi di recupero e potenziamento, inclusione, mobilità e certificazioni, partecipazione alla formazione, uso degli ambienti e delle risorse, qualità della comunicazione e soddisfazione degli stakeholder. Nel monitoraggio saranno inoltre considerate, per quanto pertinenti, le evidenze connesse agli obiettivi di rilevanza regionale di cui all'Allegato B, con particolare attenzione alle iniziative didattico-metodologiche e formative effettivamente attuate, alla loro coerenza con il PTOF e con il RAV e agli esiti prodotti sul potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali.

A conclusione dell'annualità, gli esiti saranno restituiti al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto e confluiranno negli aggiornamenti del PTOF, del Piano di miglioramento e nella documentazione di rendicontazione prevista. Le azioni che non abbiano prodotto risultati adeguati saranno riprogettate, ridimensionate o interrotte, secondo una logica di responsabilità e miglioramento continuo.

10. Disposizioni finali

Il Collegio dei docenti, nell'ambito delle proprie competenze, elaborerà e aggiornerà il PTOF e i documenti collegati sulla base degli indirizzi contenuti nel presente atto. Tutte le figure di sistema, i

responsabili di progetto, i coordinatori, i dipartimenti e il personale ATA agiranno come nodi di raccordo per assicurare coerenza tra progettazione, attuazione, monitoraggio e documentazione.

La Dirigente Scolastica, nel rispetto delle norme e delle competenze degli organi collegiali, assicurerà ascolto, trasparenza, collaborazione e verifica dell'attuazione. Il presente atto costituisce atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia, è acquisito agli atti, pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Istituto e reso noto agli organi collegiali e alla comunità scolastica.

Maglie, ____/____/2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Anna Antonica

Riferimenti essenziali

[1]: <https://www.mim.gov.it/-/pubblicate-le-linee-guida-per-l-introduzione-dell-intelligenza-artificiale-nelle-istituzioni-scolastiche-allegato-al-dm-n-166-del-09-08-2025> "MIM – Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche, DM n. 166/2025"

[2]: https://www.aranagenzia.it/documento_pubblico/contratto-collettivo-nazionale-di-lavoro-del-personale-del-comparto-istruzione-e-ricerca-periodo-2019-2021/ "ARAN – CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021"

[3]: <https://www.flcgil.it/scuola/attivita-collegiali-deliberative-a-distanza-concluso-il-confronto.flc> "FLC CGIL – Attività collegiali deliberative a distanza, 26 giugno 2026; fonte di aggiornamento sul confronto ministeriale e sui requisiti applicativi"

[4]: <https://www.garanteprivacy.it/home/faq/scuola-e-privacy> "Garante per la protezione dei dati personali – FAQ Scuola e privacy"

[5]: <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9887111> "Garante per la protezione dei dati personali – La scuola a prova di privacy"

[6]: <https://www.mim.gov.it/organi-collegiali> "MIM – Organi collegiali e competenze del Collegio dei docenti"